



Valerio Zoino (Lazio)



Cleto Sacripanti (Marche)



Corrado Bocci (Umbria)

Si è presentato affermando: "Ci prepariamo ad essere gli imprenditori della crescita"

Matteo Colaninno nuovo Presidente dei giovani imprenditori della Confindustria



Il neo presidente Colaninno con i giovani imprenditori umbri

■ F.P.

Matteo Colaninno, vice presidente del gruppo Piaggio, è il nuovo presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confindustria. È stato eletto con 190 voti a favore su 193 votanti (2 astenuti e una scheda bianca), succede ad Annamaria Artoni. Colaninno resterà in carica per il triennio 2005/2008. Nato a Mantova, 34 anni, si è dedicato in passato alla gestione e allo sviluppo delle attività industriali e finanziarie che fanno capo alla holding di famiglia, Omnia holding. È stato vice presidente dei giovani imprenditori dal 2002 mentre dal 2003 ha rivestito anche la carica di vice presidente della Confederazione europea dei giovani imprenditori. I grandi temi dello scenario politico-economico e la centralità dell'impresa familiare sono i due pilastri del suo programma. «Ci muoveremo su due direttrici fondamentali - ha detto Colaninno nel corso della sua prima conferenza stampa da leader del movimento dei giovani di Viale dell'Astronomia - solcheremo innanzitutto la tradizione dei Giovani, quella dei grandi temi di scena-

rio. Il volo alto dei giovani, come l'ha definito Annamaria Artoni nella presidenza che mi ha preceduto. Ma il contesto dell'econo-

mia in cui operiamo ci impone anche di concentrare gli sforzi per prepararci ad essere gli imprenditori della crescita. Cercheremo di cogliere e comprendere le leve da attivare affinché le imprese, ed in particolare le imprese familiari, possano continuare al meglio la loro attività». Colaninno ha insistito molto sul concetto di impresa familiare. «Continuerà a essere - ha detto - la struttura portante della nostra economia. Come Giovani, cercheremo di capire i mutamenti, in termini di governance, affinché le nostre imprese possano competere in un contesto di globalizzazione ed internazionalizzazione così spinte». L'azione del suo triennio di presidenza dei Giovani, ha sotto-

lineato infine Colaninno, sarà nel segno della «continuità con la presidenza precedente. Ci affacciamo a questa responsabilità - ha concluso - con moltissimo entusiasmo». Colaninno avrà 4 vice presidenti: Federica Guidi, Giovanni Sofi, Vincenzo Nasi e Cleto Sacripanti. Nei nuovi organi direttivi del Movimento giovani di Confindustria sono stati eletti tre giovani imprenditori del Comitato Interregionale Centro Italia. Si tratta di Corrado Bocci (Umbria), eletto fra gli 8 Giovani Industriali che entreranno a far parte della Giunta di Confindustria; Valerio Zoino (Lazio) eletto membro del Consiglio Centrale dei Giovani Imprenditori; Cleto Sacripanti (Marche) che sarà Vi-



Matteo Colaninno

cepresidente Nazionale al fianco di Matteo Colaninno per i prossimi 3 anni. I tre neo eletti hanno già maturato una valida esperienza imprenditoriale ed associativa. Grande soddisfazione per queste nomine è stata espressa dai Presidenti Regionali dei Giovani imprenditori di Confindustria Lazio, Marche ed Umbria, Piergiuseppe Angeletti, Traiano Ruffo Campanelli e Fabrizio Venturi, nonché dai past President fondatori dell'Interregionale Centro, Francesca Colaiacovo, Roberto Bocci ed Orietta Maria Varnelli, attuale Presidente del Comitato. "L'affermazione dei nostri colleghi - ha commentato il presidente del Comitato interregionale centro Orietta Maria Varnelli - conferma la qualità del lavoro svolto dall'Interregionale del Centro fin dalla sua costituzione nel 2003, mettendo sempre al servizio dell'intero Movimento il proprio impegno progettuale, con trasparenza, lealtà e rapporti di sincera amicizia. Dopo il successo della 1° Assemblea tenutasi nel maggio 2004 a Macerata e dedicata all'elaborazione della nostra "mission & vision", dopo la grande soddisfazione di aver ospitato a Gubbio, nel novembre 2004, le Assise Generali dei G.I. di Confindustria partecipate da oltre 600 persone, affidiamo ai nostri colleghi Bocci, Zoino e Sagripanti il compito di continuare a testimoniare i valori distintivi dell'Interregionale Centro".